CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Servizio di implementazione del sistema di monitoraggio dei consumi energetici

C.I.G.: Z041B782C5

CODICE	DENOMINAZIONE		
INTERNO	PROGETTO		
	"Smart Building LAZIOcrea"		

LAZIOcrea S.p.A. – Società a Socio unico Regione Lazio – Cap. Soc. € 924.400,00 Sede legale e amministrativa: Via del Serafico, 107 00142 Roma - T +39 06 515631 F +39 06 51563611 Uffici: Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – Roma 00145 – T +39 06 51689800 – F +39 06 51892207 C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288

> PEC Azienda: laziocrea@legalmai.it PEC Gare: gare.laziocrea@legalmail.it www.laziocrea.it- www.regione.lazio.it



Indice

1 Preme	9888	3
1.1	Introduzione	3
1.2	Definizioni	
1.3	Riferimenti	4
2 II conte	esto	5
2.1	Dettaglio implementazione 2015	6
2.2	Esigenza evolutiva	14
3 Definiz	zione dell'appalto	15
3.1	Oggetto e durata	15
3.2	Requisiti servizio	15
3.3	Tempi di attivazione	
3.4	Monitoraggio delle attività, relazione finale e attestazione di regolare esecuzione	20
4 Clauso	ole legali	
4.1	Norme regolatrici e disciplina applicabile	21
4.2	Modalità e tempi di esecuzione	
4.3	Garanzie e assicurazioni	
4.4	Corrispettivo e modalità di pagamento	24
4.5	Penali	26
4.6	Obblighi di riservatezza	
4.7	Obblighi nei confronti del personale	
4.8	Risoluzione e recesso	
4.9	Diritti e pretese di terzi	
4.10	Subappalto e subcontratto	
4.11	Cessione del contratto e dei crediti	
4.12	Comunicazioni	
4.13	Spese contrattuali ed oneri fiscali	
4.14	Clausole di salvaguardia	
4.15	Controversie e Foro competente	33

1 Premessa

1.1 Introduzione

Il presente acquisto ha per oggetto l'implementazione del sistema di monitoraggio dei consumi energetici del building di via del Serafico n. 107 in cui la LAZIOcrea S.p.A. ha la propria sede.

1.2 Definizioni

Nel presente documento ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato:

- "Condizioni Generali di Contratto": il documento, redatto dalla Consip S.p.A., contenente le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico in conformità a quanto stabilito dal Bando ICT 2009;
- "Condizioni Particolari di Contratto": il presente documento, contenente le clausole contrattuali predisposte dalla LAZIOcrea S.p.A. che integrano e/o derogano le Condizioni Generali di Contratto;
- "Condizioni Particolari di RDO": il documento contenente tutte le informazioni relative alle condizioni, modalità e termini di redazione/presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza dall'aggiudicazione, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;
- "Società Acquirente": la LAZIOcrea S.p.A., con Sede Legale in 00142 Roma, via del Serafico 107, nella qualità di Punto Ordinante e amministrazione aggiudicatrice sub-centrale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, legittimato all'utilizzo del Mercato Elettronico;
- "Aggiudicatario": il soggetto, in qualunque forma costituito, che al termine della presente procedura di gara è risultato primo nella relativa graduatoria definitiva;
- "Appaltatore": il soggetto che, essendo risultato Aggiudicatario del presente appalto, ha stipulato il contratto con la Società Appaltante;
- "Contratto": il contratto di prestazione di Servizi concluso nell'ambito del Mercato Elettronico tra l'Appaltatore e la Società Appaltante e disciplinato ai sensi dell'art. 2, comma 2 delle Condizioni Generali di Contratto;



• "Parti": congiuntamente, la Società Appaltante e l'Appaltatore.

1.3 Riferimenti

Nel presente documento sono citati dei richiami ai seguenti documenti.

D.Lgs. n. 50/2016	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
D.Lgs. n. 196/2003	Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: " <i>Codice in materia di</i> protezione dei dati personali"



2 Il contesto

Adottare, implementare e proporre politiche di efficientamento energetico rappresenta uno degli obiettivi strategici che LAZIOcrea S.p.A. intende raggiungere velocemente e con risultati qualitativamente significativi: la trasformazione in azienda *green*, eco-consapevole ed eco-compatibile, sempre più sensibile alle tematiche energetico-ambientali e quindi fattivamente impegnata verso un significativo miglioramento delle *performance* energetiche aziendali in termini di economicità e di efficienza.

Partendo da questi presupposti, già dal 2015 la Lazio Service S.p.A. (oggi LAZIOcrea S.p.A. a seguito della intervenuta fusione con LAit S.p.A.), aveva avviato il Progetto pilota "Smart Building", teso alla riduzione dei consumi e, conseguentemente, al decremento della spesa complessiva aziendale. Esso prevedeva l'implementazione di un sistema di monitoraggio e di allarmistica, basato su un *software* interamente web-based, grazie al quale è stato possibile analizzare e razionalizzare i consumi del *building* di via del Serafico n. 107.

In particolare, nel 2015 la Lazio Service S.p.A. aveva commissionato a Hewlett - Packard Italiana S.r.I. (HP) l'implementazione del Progetto pilota per la realizzazione di un sistema di monitoraggio energetico (*Energy Management System POC 1 year*), basato sull'utilizzo del prodotto *software MCubo Energy* (M3E) presente nell'offerta HP per le *Smart Cities*, quale strumento di controllo e di misura. Tale progetto pilota prevedeva il monitoraggio di n. 12 punti di misura e di altrettante linee elettriche della sede aziendale di via del Serafico n. 107 per la durata di un anno.

Attraverso l'analisi dei consumi effettivi di energia elettrica attiva e delle curve di carico relative alla sede aziendale di via del Serafico n. 107, è stato possibile estrapolare informazioni sull'entità e sulle modalità di consumo della risorsa energetica; tali rilevazioni hanno condotto nell'anno 2015 ad un risparmio economico sulla spesa per l'energia elettrica di € 27.213,60 rispetto all'anno 2014, oltre che all'individuazione di azioni correttive da mettere in atto per la riduzione dei consumi e dei costi.

Ripartendo dai risultati conseguiti nel 2015, LAZIOcrea intende implementare, a partire dal 2016, il nuovo Progetto "Smart Building LAZIOcrea" e si pone come obiettivo la definizione e l'attuazione degli interventi idonei all'efficientamento del sistema energetico aziendale, sempre più rivolto ad un uso proficuo dell'energia



come mezzo per una maggior tutela ambientale, in un'ottica di Corporate Social Responsibility.

Tra gli obiettivi generali che il Progetto "Smart Building LAZIOcrea" intende perseguire vi è quello indispensabile del monitoraggio dei consumi energetici e degli assorbimenti degli impianti della sede, mediante la raccolta e l'analisi dei relativi dati e la predisposizione della relativa reportistica / documentazione, impiegando - laddove opportuno - adeguati sistemi di telecontrollo e di telegestione.

Risulta quindi ora necessario rendere più capillare e puntuale la sperimentazione che nel 2015 ha visto coinvolto tutto l'immobile di Via del Serafico n. 107 esclusivamente con una rilevazione basata su una divisione dello stabile fatta per "macro blocchi". Predisponendo quindi nuovi e adeguati punti di misurazione, nonché effettuando analisi estremamente più puntuali si potranno agevolmente individuare ed eliminare criticità nel sistema energetico complessivo del building.

2.1 Dettaglio implementazione 2015

Nel 2015 Lazio Service ha commissionato a *Hewlett - Packard* Italiana S.r.l. (HP) l'implementazione del Progetto pilota per la realizzazione di un sistema di monitoraggio energetico (*Energy Management System POC 1 year*), basato sull'utilizzo del prodotto *software* MCubo Energy (di seguito M3E) presente nell'offerta HP per le *Smart Cities*, quale strumento di controllo e di misura.

Il progetto pilota prevedeva il **monitoraggio di n. 12 utenze elettriche** della sede aziendale di via del Serafico n. 107 per la durata di un anno.

Il sistema è costituito da dispositivi *hardware* e *software* connessi ed integrati tra loro.

Il *software* che sovrintende al monitoraggio degli apparati è stato installato su un *server* virtuale, posizionato all'interno del CED di Lazio Service, il quale è stato collegato al campo di misura attraverso un *gateway* di interfaccia.

L'interfaccia è stata invece fisicamente connessa ai multimetri da cui prelevare le informazioni.

La soluzione ha monitorato le principali utenze relative all'energia elettrica del *building* di Via del Serafico n. 107.

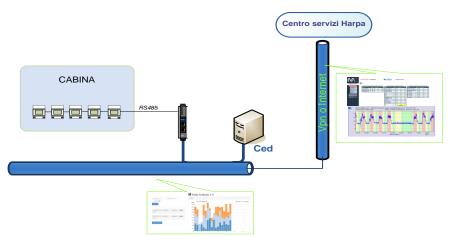


Figura 1 - Architettura implementata per soddisfare le specifiche di progetto

Di seguito sono riportate le descrizioni relative ai due diversi tipi di monitoraggio posti in essere:

a) Monitoraggio utenze elettriche

L'obiettivo è stato quello di monitorare n. 12 utenze di energia elettrica, ovvero:

- 4 multimetri presenti in Cabina (Merlin Gerin PM500);
- 8 multimetri (Contrel) forniti da HP.

I multimetri sono stati installati con opportuni *gateway* di interfaccia per integrare le misure dei multimetri all'interno del sistema M3E.

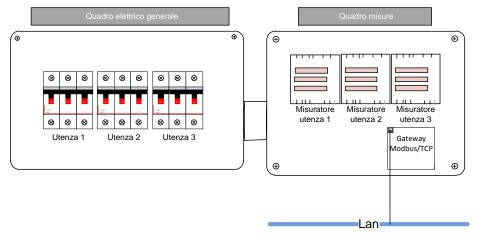


Figura 2 - Schema monitoraggio elettrico



Alle utenze monitorate sono state associati misuratori elettrici dotati di linea seriale RS485 e protocollo MODBUS.

Questi sono stati connessi a *gateway* di interfaccia collegati alla rete LAN presente sul sito. Tramite la rete LAN il sistema di monitoraggio prevede, memorizza ed elabora le informazioni prelevate dai misuratori.

Il sistema è stato implementato e configurato con i seguenti apparati:

• Server di monitoraggio: è stato implementato su una macchina virtuale dotata del software di monitoraggio M3E. L'appliance è stata installata all'interno del CED di Lazio Service. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche:

Server	IP
Macchine virtuale vmware	192.168.0.45 /16

Caratteristiche tecniche:

- 1 CPU
- 2 GB RAM
- 50 GB Hard Disk
- OS Centos 6.3 64bit
- DB Mysql
- Info utenze: tramite il protocollo MODBUS, il sistema M3E *Energy* ha monitorato le utenze associate ai seguenti punti di consumo.

Id	Utenza
1	TRAFO 1
2	TRAFO 2
3	TRAFO 3
4	UPS
5	Centrale CDZ
6	Alim. UPS CED (qe cdz ced)
7	GF1
8	GF2
9	BLOCCO A
10	BLOCCO B
11	BLOCCO C



12	BLOCCO D

• Interfacce: i multimetri presenti in cabina sono stati connessi in linea seriale ad un dispositivo di interfaccia MODBUS/TCP. Tale dispositivo è stato connesso in rete Ethernet. Si riportano di seguito le informazioni sul dispositivo di interfaccia utilizzato:

Marca /Tipo	Modello	IP
MOXA/Interfaccia Modbus-TCP	MB3180	192.168.0.46/24

- *Target Groups*: le componenti monitorate sono state raggruppate in un gruppo logico:
 - SERVER MCubo Energy
 - Cabina Elettrica
- *Target* Cabina Elettrica: di seguito vengono riportati tutti i target monitorati con le relative descrizioni:

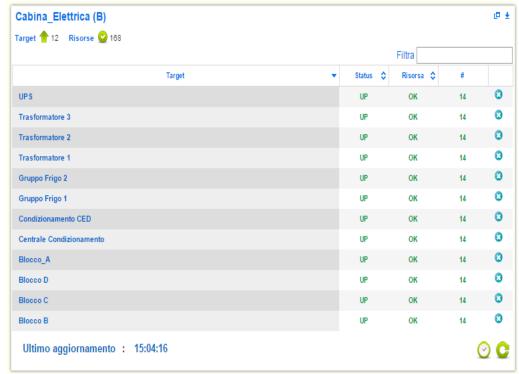


Figura 3 - Target monitorati con le relative descrizione

b) Monitoraggio Cabina Elettrica

- Gruppo "CABINA_ELETTRICA"

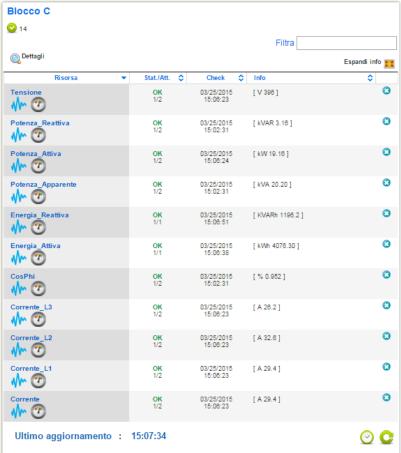


Figura 4- Elenco delle misure effettuate su ogni utenza

Cruscotto di visualizzazione near Real-Time: l'interfaccia di M3E "Dynamic Dashboard" permette di presentare i componenti di maggiore interesse fra gli oggetti che vengono monitorati. E' possibile creare una "Home Page" personalizzata (Dashboard) selezionandone il contenuto da un menù laterale che contiene la "lista" delle configurazioni già presenti nel sistema di monitoraggio. E' possibile scegliere i contenuti della propria Dashboard semplicemente "selezionando" dalla lista completa gli elementi di interesse al centro della pagina. Vengono resi disponibili una serie di riquadri da riempire (widget) ed ogni elemento selezionato occupa un singolo slot.



Figura 5 - Immagine di esempio Dynamic Dashboard

• Dati Storici: per poter avere una valutazione completa dello stato di una grandezza sotto controllo, è necessario esaminare l'andamento dei valori nel tempo. A questo scopo il sistema M3E è in grado di fornire in un unico quadro d'insieme (Dati Storici) i valori prelevati nel tempo desiderato. Tali Dati consentono di analizzare, con valori non aggregati, il dettaglio orario di eventi occorsi in passato.



Figura 6- Esempio di grafico - potenza attiva Blocco A

La sezione Dati Storici è un'interfaccia di plottaggio grafico, che nasce per disegnare l'andamento nel tempo di più grandezze, in uno stesso grafico.

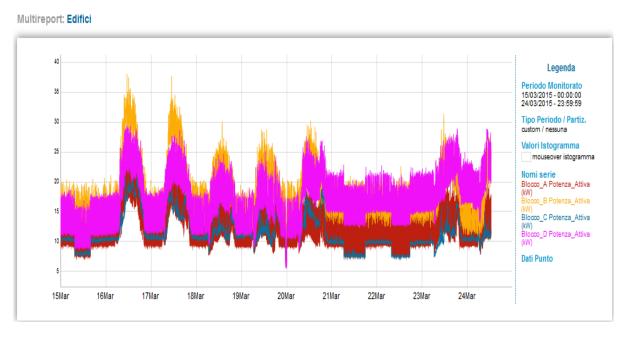


Figura 7 - Esempio di grafico Multireport

- Analisi Consumi: all'interno del sistema pilota è stata attivata un'interfaccia specifica per l'analisi dei consumi che permette di eseguire una serie di controlli tra cui:
 - visualizzare i consumi relativi a diversi periodi temporali;
 - confrontare consumi fra diverse utenze:
 - effettuare delle analisi su diverse fasce orarie;
 - avere differenti rappresentazioni grafiche.



Figura 8 - Esempio interfaccia Data Analysis 2.0

Il dato può essere rappresentato sia in forma grafica che in forma tabellare, permettendo all'utente di esportare i dati in formato csv, excel o pdf E' possibile visualizzare le informazioni di consumo con diverse tipologie di grafico:



Figura 9 - Altro esempio di interfaccia Data Analysis 2.0



- Esportabilità dei dati: i dati memorizzati all'interno del sistema possono esportati in varie modalità:
 - copiati sulla clipboard;
 - riprodotti in report;
 - esportati in formato XLS o CSV.

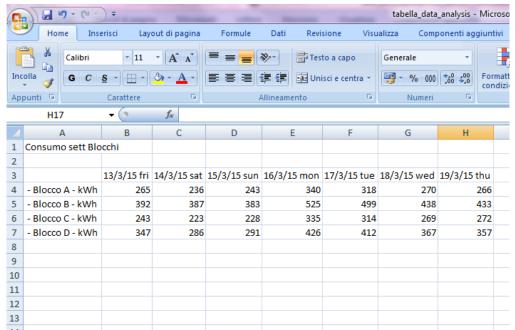


Figura 10 - Esempio di export in csv

2.2 Esigenza evolutiva

Ad oggi si intende porre sotto controllo l'intero *building* di Via del Serafico n. 107, prevedendo la misurazione dei vari interruttori generali presenti nello stabile.

E' quindi necessario allargare il perimetro iniziale della sperimentazione 2015 di cui al precedente paragrafo 2.1 a tutto l'immobile di Via del Serafico n. 107 e predisporre nuovi adeguati punti di misurazione, nonché effettuare analisi puntuali per verificare assorbimenti e consumi di sistemi critici come impianto di condizionamento, gruppi frigo, generatori, etc.

3 Definizione dell'appalto

3.1 Oggetto e durata

Il presente appalto ha per oggetto la prestazione di un servizio di implementazione del sistema di monitoraggio dei consumi energetici della sede della LAZIOcrea S.p.A. sita in via del Serafico n. 107 - Roma. Il servizio deve essere erogato nel rispetto dei requisiti, dei vincoli e delle modalità dettagliate nei successivi paragrafi.

La durata del presente appalto decorre dalla data di stipula del Contratto e termina alla data di rilascio da parte della Società Appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e comunque non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di stipula.

3.2 Requisiti servizio

Con riferimento al contesto descritto nel precedente paragrafo 2, l'Appaltatore deve prestare un servizio che soddisfi i requisiti riportati nel prosieguo.

Dovranno essere implementati i punti di misurazione sulle linee elettriche divise per sezioni e per piani al fine di poter effettuare in dettaglio l'analisi di consumo del vettore energia.

Dal punto di vista fisico il *building* di via del Serafico n. 107 è strutturato su 5 piani, suddivisi in 4 scale (non presenti su tutti i piani) differenti secondo quanto riportato nello schema che segue:

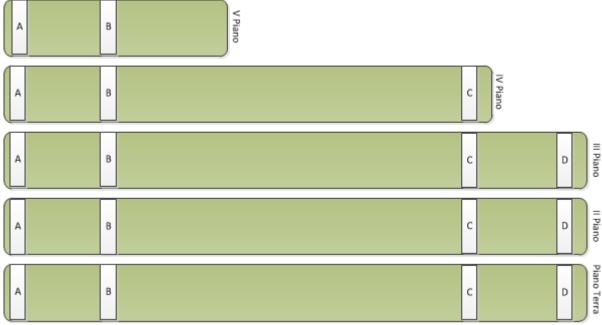


Figura 11 - Schema stabile di via del Serafico nº107



L'edificio accoglie nei propri locali i dipendenti, distribuiti secondo questa ripartizione:

Piano	Numero Dipendenti
V Piano	74
IV Piano	81
III Piano	107
II Piano	103

Il piano terra è il livello garage, ove non sono presenti dipendenti.

L'impianto di distribuzione elettrica è strutturato in quadri suddivisi per piani e per scale; in particolare per ogni piano ed associato ad ogni scala è presente un quadro elettrico; il quadro elettrico al suo interno è suddiviso in 5 sezioni:

Sezione	Descrizione				
Preferenziale	Le utenze che vengono alimentata anche quando non è				
	presente tensione.				
Luci	Le utenze che fanno riferimento alle luci				
Prese	Su questa linea sono presenti tutti gli apparati del piano				
	compresi i dispositivi di rete presenti sul piano				
Servizi	La linea alimenta i bagni, gli asciugatori, i fan coil ed in				
	generale i dispositivi a supporto dell'edificio				
Continuità	La linea di continuità alimentata dagli UPS.				

Lo schema che segue riporta un dettaglio dai quadri con la relativa suddivisione in termini di piano/scala/utenza:



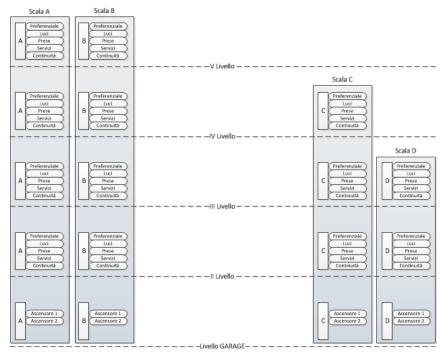


Figura 12 - Dettaglio Quadri elettrici per piano/scala/utenza

Al livello garage sono presenti dei quadri, al cui interno si trovano le linee di alimentazione degli ascensori.

Per avere la più elevata granularità si possono monitorare le utenze più significative di ogni quadro.

In particolare, per ogni quadro si possono misurare le utenze di luci, prese, servizi e continuità; inoltre, per avere un dettaglio sugli ascensori, si possono prelevare le misure dalle linee degli ascensori.

Con questa ipotesi di lavoro, lo schema di monitoraggio ed installazione può essere riassunto da questo modello:

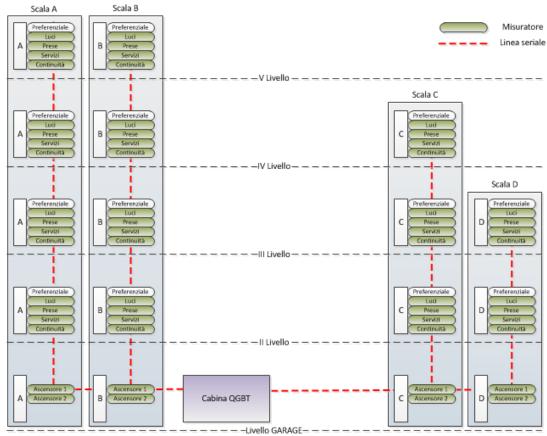


Figura 13 - Schema monitoraggio

Si prevede l'utilizzo di **n. 60** misuratori suddivisi come segue:

Piano	Scala A	Scala B	Scala C	Scala D	Totale per piano
V Piano	4	4	-	1	8
IV Piano	4	4	4	-	12
III Piano	4	4	4	4	16
II Piano	4	4	4	4	16
Livello garage	2	2	2	2	8
Totale per scala	18	18	14	10	60

In particolare, si ritiene utile estendere la misurazione, non soltanto finalizzata al rilevamento dei consumi, ma anche delle eventuali anomalie (picchi di tensione, qualità dell'energia fornita, etc.).

Il sistema di monitoraggio, vero strumento di analisi ed intervento, dovrà essere in grado sin da subito di rappresentare in modalità grafica le misurazioni raccolte, evidenziando consumi, guasti, anomalie, fornendo così un quadro sinottico di facile ed immediata interpretazione, a beneficio del *Management* aziendale.



Risulta quindi necessario incrementare le potenzialità che il software Mcubo Energy fino ad oggi prevede in modo tale che si possano elaborare i dati provenienti dai 60 multimetri previsti nell'evoluzione del progetto pilota; sarà così possibile rappresentare adeguatamente in modalità grafica l'analisi delle misure raccolte, evidenziando consumi, guasti, anomalie fornendo così un quadro sinottico di facile ed immediata interpretazione, a beneficio del Management aziendale.

Attraverso i dati raccolti dovrà essere possibile:

- disporre di report aggiornati in near-real time sui consumi dell'intero stabile;
- prevenire guasti e malfunzionamenti degli impianti;
- pianificare interventi di manutenzione agli impianti;
- predisporre misure di efficientamento degli impianti e riduzione dei consumi.

Inoltre il software, nella sua nuova release, dovrà permettere di creare degli Energy Performance Indicators (ENPI) per avere dei parametri normalizzati da utilizzare all'interno della propria piattaforma di monitoraggio, con possibilità di creare:

- utenze Virtuali: somma o differenza di due o più utenze reali;
- KPI: divisione o moltiplicazione di un'utenza per un numero;
- inserimento manuale: possibilità di inserire valori manualmente.

3.3 Prerequisiti

L'implementazione della soluzione attualmente presente deve vedere soddisfatti i seguenti prerequisiti:

- disponibilità di indirizzi 15 IP statici e connettività LAN dei gateway di interfaccia;
- disponibilità di un nuovo spazio virtuale VMWare dedicato.

La macchina virtuale VMWare deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- 1 CPU
- 4 GB RAM
- 150 GB Hard Disk
- OS Centos 6.7 64bit
- DB Mvsal
- Raggiungibilità a livello IP tra il sistema di monitoraggio ed i gateway di interfaccia;
- Collegamento da remoto al server contenente il software di monitoraggio (via WEB o VPN).



3.4 Caratteristiche tecniche

Al fine di monitorare gli ulteriori n. 60 punti di misura indispensabili all'implementazione del progetto Smart Building 2015 si è individuata la seguente componentistica da installare all'interno delle cabine elettriche generali:

- n.60 misuratori trifase Contrel/EMM-µD3VA
- n.120 toroidi Contrel/EMM.
- **n.8** gateway MGate Moxa/MB3170.

(Il modello di gateway proposto è una evoluzione del precedente: integrando a bordo uno switch dotato di una ulteriore porta LAN offre maggiore flessibilità d'utilizzo).

Tutte le attività ed i servizi di cablaggio (qualora necessari), di connettività, di installazione, di configurazione e personalizzazione della piattaforma software utilizzata dovranno essere parte integrante dell'offerta.

Bisognerà altresì prevedere il servizio di supporto telefonico e telematico.

3.5 Tempi di attivazione

L'Appaltatore, entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto, deve avviare il servizio di implementazione del sistema di monitoraggio dei consumi energetici.

3.6 Monitoraggio delle attività, relazione finale e attestazione di regolare esecuzione

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere in qualunque momento debita reportistica in merito alle attività svolte, al fine di monitorare in corso d'opera la regolare esecuzione delle attività previste.

L'Appaltatore, dopo aver eseguito il servizio oggetto del presente appalto, deve produrre una relazione finale che illustri nel dettaglio le attività svolte e le caratteristiche tecniche del servizio reso, corredata – ove necessario – da adeguata documentazione esplicativa (per es. il Manuale d'uso della nuova release del software).

Tale relazione sarà sottoposta a validazione da parte della Società Appaltante.

Solo dopo la predetta validazione si potrà rilasciare l'attestazione di regolare esecuzione del servizio.



4 Clausole legali

4.1 Norme regolatrici e disciplina applicabile

Fatte salve le inderogabili disposizioni normative applicabili in materia, i rapporti tra la Società Appaltante e l'Appaltatore saranno regolati, in via graduata:

- dalle clausole contenute nel Contratto stipulato tra le Parti, costituito dalla proposta dell'Appaltatore e dalla relativa accettazione della Società Appaltante, dalle Condizioni Generali e dalle presenti Condizioni Particolari di Contratto;
- dalle disposizioni normative derogabili applicabili in materia, per quanto non regolato dalle disposizioni/clausole/previsioni sopra indicate.

In caso di contrasto/incompatibilità, le presenti Condizioni Particolari di Contratto prevarranno sulle Condizioni Generali di Contratto.

In ogni caso, le clausole contenute nel Condizioni Generali di Contratto e nel presente documento saranno sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme primarie e secondarie aventi carattere cogente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore non potrà promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero opporre eccezioni volte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale derivante dalla presente procedura di gara.

4.2 Modalità e tempi di esecuzione

I servizi oggetto del presente appalto devono essere eseguiti integralmente ed a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente documento, nel Contratto e nella documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto. In ogni caso, le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualsiasi ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per la Società Appaltante e/o per la Regione Lazio.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dalla Società Appaltante e a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto,



ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire alla Società Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le predette norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di cui oltre.

L'Appaltatore non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio, assumendosene ogni relativa alea.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenni la Società Appaltante e la Regione Lazio, da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata dell'appalto.

Il personale dell'Appaltatore potrà accedere nelle sedi/uffici della Società Appaltante nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'Appaltatore stesso verificare preventivamente tali procedure. Le eventuali attività da svolgersi presso tali sedi devono essere eseguite dall'Appaltatore senza interferire nel normale lavoro dei predetti uffici.

L'Appaltatore prende atto che, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, i suddetti uffici continueranno ad essere utilizzati per fini istituzionali dal personale della Società Appaltante e/o da terzi da questi autorizzati.

L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività istituzionali svolte dal personale della Società Appaltante e/o da terzi da questi autorizzati.



Fermo restando quanto sopra, ai sensi del combinato disposto della Legge n. 136/2010 e del D.Lgs. n. 81/2008, nell'esecuzione dell'appalto presso le sedi/uffici della Società Appaltante, il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento conforme a quanto previsto dalle predette norme.

4.3 Garanzie e assicurazioni

L'Appaltatore deve predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate.

In ogni caso, l'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni, di qualsiasi genere, che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente appalto, solleva e tiene indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente subiti da persone o cose della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o dell'Appaltatore e/o di terzi, in dipendenza azioni o di omissioni imputabili allo stesso Appaltatore o comunque verificatesi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine, l'Appaltatore deve possedere un'adeguata polizza assicurativa, per eventuali danni e infortuni causati a persone o cose nello svolgimento delle attività appaltate. La suddetta polizza assicurativa deve prevedere, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, la rinunzia dell'assicuratore a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti della Società Appaltante e/o della Regione Lazio e/o di terzi, in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui sopra, è condizione essenziale sia per la Società Appaltante che per la Regione Lazio.

Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui sopra, il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Società Appaltante, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Resta comunque ferma l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.



4.4 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo complessivo ed omnicomprensivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore stesso in sede di gara (oltre I.V.A.).

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore sarà considerato sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente documento, del Contratto e della documentazione approvata dalla Società Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Saranno a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui sopra, tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività oggetto del presente appalto ivi compresi quelli relativi alle spese nonché di viaggio, missione, vitto e alloggio del personale dell'Appaltatore, comunque impiegato nell'esecuzione del presente appalto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra.

Il predetto corrispettivo verrà riconosciuto all'Appaltatore, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, in tranche trimestrali posticipate sulla base degli SMS erogati nel trimestre di riferimento, previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione dei servizio prestato dall'Appaltatore nel trimestre stesso ed approvazione da parte del Responsabile del procedimento di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore.

A tal fine, si precisa che il processo di approvazione di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore, che conclude le attività di verifica/accettazione, prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- l'Appaltatore, a seguito della stipula del Contratto, deve ottenere le credenziali di accesso al sistema informativo contabile della Società Appaltante, attraverso l'invio tramite posta elettronica ordinaria (e-mail) di un'apposita richiesta al seguente indirizzo: amministrazione@laziocrea.it, riportando il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Società Appaltante a seguito della stipula del Contratto;
- ottenute le credenziali di accesso, previa rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio prestato dall'Appaltatore, quest'ultimo deve inserire



quanto effettivamente maturato in ragione dell'avanzamento delle attività appaltate, seguendo le istruzioni fornite dal sistema informativo contabile della Società Appaltante;

 a seguito dell'inserimento del suddetto maturato, il Responsabile del procedimento deve verificare e valutare quanto riportato dall'Appaltatore nel sistema informativo contabile della Società Appaltante, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'inserimento stesso.

Fermo restando quanto sopra, si precisa altresì che in caso di mancato inserimento da parte dell'Appaltatore di quanto effettivamente maturato ovvero di mancata approvazione, in tutto o in parte, di quanto riportato dall'Appaltatore stesso nel sistema informativo contabile della Società Appaltante, il Responsabile del procedimento non potrà autorizzare l'emissione della relativa fattura e, conseguentemente, l'Appaltatore non potrà pretendere in alcun modo il relativo pagamento.

Le eventuali fatture emesse dall'Appaltatore prive dell'approvazione del Responsabile del procedimento per omesso o mancato inserimento del maturato nel sistema informativo contabile non verranno accettate dalla Società Appaltante e verranno ritrasmesse all'Appaltatore.

Fermo restando quanto sopra, tutti i pagamenti saranno effettuati previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore e, se del caso, dei subappaltatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento, nonché previa autorizzazione alla fatturazione da parte del Responsabile del procedimento della Società Appaltante e ricezione di regolari fatture da parte della Società Appaltante.

Le suddette fatture dovranno comunque contenere:

- la denominazione del presente appalto, compreso il C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- il riferimento alla R.D.O.;
- il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Società Appaltante a seguito della stipula del Contratto;
- il numero del maturato generato dal sistema informativo contabile della Società Appaltante;
- la data di prestazione del servizi e la data dell'attestazione di regolare esecuzione dello stesso;
- specificare puntualmente le attività effettivamente svolte;



 eventuali specifici adempimenti/prescrizioni che verranno comunicati dalla Società Appaltante.

Tali fatture dovranno essere indirizzate alla LAZIOcrea S.p.A., Via del Serafico n. 107 - 00142 Roma, fermo restando che in caso di variazione del suddetto indirizzo sarà cura della Società Appaltante comunicare tempestivamente le modificazioni intervenute.

Il pagamento delle fatture accettate sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento delle stesse da parte della Società Appaltante, tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Appaltatore e dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva, fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010.

In ogni caso, l'Appaltatore assume tutti gli ulteriori obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, fermo restando che in caso di inosservanza degli obblighi anzidetti, in qualunque modo accertati, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve rendere tempestivamente note alla Società Appaltante le eventuali variazioni dei dati trasmessi ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e/o delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Eventuali mancati o ritardati pagamenti causati dall'impossibilità, per la Società Appaltante, di verificare le fatture ricevute e/o le attività prestate in ragione di documentazione insufficiente, mancante o non conforme o causati da eventuali mancati o ritardati stanziamenti e/o trasferimenti da parte della Regione Lazio non sono imputabili né addebitabili alla Società stessa.

4.5 Penali

Le attività oggetto dell'appalto devono essere pienamente e correttamente eseguite entro e non oltre i termini previsti nel presente documento, nel Contratto e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

La Società Appaltante in caso di inadempimenti dell'Appaltatore (non dipendenti da quest'ultima e/o dalla Regione Lazio ovvero da forza maggiore o caso fortuito) si riserva l'insindacabile facoltà di applicare le seguenti penali.



La Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino all'10/00 (uno per mille) del 100% (cento per cento) dell'importo di aggiudicazione, per ogni giorno naturale di ritardo rispetto alla tempistica massima per la corretta attivazione del servizio, indicata nel precedente paragrafo 3.3 del presente documento.

La Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino all'10/00 (uno per mille) del 100% (cento per cento) dell'importo di aggiudicazione, qualora venga superata mensilmente la percentuale indicata al punto 5 del precedente paragrafo 3.2.

La Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino all'10/00 (uno per mille) del 100% (cento per cento) dell'importo di aggiudicazione, qualora venga superata semestralmente la percentuale indicata al punto 6 del precedente paragrafo 3.2.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, la Società Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Società stessa.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Società Appaltante all'Appaltatore mediante lettera raccomandata A/R ovvero via fax. In tal caso, l'Appaltatore deve comunicare, con le medesime modalità (raccomandata A/R ovvero via fax), le proprie deduzioni alla Società Appaltante nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Società Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Società Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate а decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Società Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla Società Appaltante), senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonereranno in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.



Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della Società Appaltante e/o della Regione Lazio a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

4.6 Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati eventuali dati e/o informazioni personali di cui venga a conoscenza in ragione delle prestazioni oggetto del presente appalto, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo nonché a non utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

In caso di inosservanza degli obblighi suddetti, in qualunque modo accertati, la Società Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente appalto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Società stessa.

4.7 Obblighi nei confronti del personale

L'Appaltatore deve osservare, nei riguardi del personale impiegato nell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, con particolare riferimento a quelli sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà pertanto tenuto ad applicare, nei confronti dei lavoratori che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni contrattuali, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore deve continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Società Appaltante, in caso di violazione degli obblighi in materia contributiva e/o retributiva, previa contestazione all'Appaltatore e, se del caso, ai subappaltatori delle inadempienze ad essa denunciate dalle Autorità competenti ovvero da essa stessa in qualunque modo riscontrate, procederà secondo quanto previsto nell'art. 30, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016.



4.8 Risoluzione e recesso

Oltre ai casi specificatamente previsti in altre parti del presente documento, la Società Appaltante potrà dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi:

- grave inadempimento degli obblighi e degli oneri assunti con il rapporto contrattuale ovvero reiterato inadempimento, anche non grave, dei suddetti obblighi e oneri oppure cessazione o qualunque sospensione unilaterale delle attività, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Società Appaltante e/o con la Regione Lazio;
- affidamento in subappalto a terzi, in tutto o in parte, di attività oggetto del presente appalto;
- mancato rispetto nei confronti del proprio personale delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva e di salute e sicurezza dei lavoratori;
- mancata copertura assicurativa dei rischi da responsabilità civile, in ordine allo svolgimento di tutte le attività contrattuali, per l'intera durata dell'appalto;
- violazione dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui, commessa dall'Appaltatore in ragione del presente appalto e accertata con sentenza passata in giudicato;

La Società Appaltante, nel caso di giusta causa, ha altresì diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso. In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora:

- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nel corso dell'esecuzione del presente appalto;
- venga depositato un ricorso, nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;



- venga intentata, in ragione del presente appalto, un'azione giudiziaria per violazioni dei diritti di brevetto e/o di autore e in genere di privativa altrui;
- sopraggiungano concrete ragioni di interesse pubblico, debitamente documentate e non imputabili alla Società Appaltante, che facciano venire meno la necessità/opportunità di prosecuzione dell'appalto.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa sarà inviata dalla Società Appaltante con raccomandata A/R ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), fermo restando che la risoluzione o il recesso avranno effetto dalla data indicata nella relativa comunicazione da parte della Società stessa, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società Appaltante e/o alla Regione Lazio.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa dichiarato dalla Società Appaltante, l'Appaltatore avrà il diritto al corrispettivo relativo alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo le modalità di quantificazione, fatturazione e pagamento previste nel documento e/o nel Contratto, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile e dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese.

In caso di risoluzione, comunque, la Società Appaltante avrà il diritto di applicare una penale di importo equivalente a quest'ultima, fermo restando il diritto della Società Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior costo necessario al regolare completamento del presente appalto.

In caso di risoluzione, inoltre, la Società Appaltante avrà la facoltà di differire il pagamento del saldo ancora dovuto a fronte delle prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte in ragione del presente appalto e/o degli eventuali crediti vantati dall'Appaltatore in ragione della corretta esecuzione di altri appalti affidatigli dalla Società Appaltante al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore sarà eventualmente tenuto a risarcire nonché di operare le opportune compensazioni tra l'importo del danno e i suddetti crediti.

4.9 Diritti e pretese di terzi

La Società Appaltante e/o la Regione Lazio non rispondono del caso in cui l'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, utilizzi o abbia usato dispositivi, soluzioni



tecniche od opere dell'ingegno di cui altri abbiano ottenuto la privativa, senza averne adeguata autorizzazione.

L'Appaltatore, nell'utilizzo degli strumenti informatici e nel rilasciare detti strumenti alla Società Appaltante, deve rispettare quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale sui diritti di tutela del software.

L'Appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne la Società Appaltante e/o la Regione Lazio da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da terzi, nonché da tutti i costi, spese e responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione relativa alla violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dal presente appalto.

L'Appaltatore garantirà e manleverà, in ogni tempo, la Società Appaltante e la Regione Lazio, da ogni e qualsiasi pretesa di terzi, derivante da inosservanza, anche parziale, da parte dello stesso delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere per lo svolgimento del presente appalto. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o pretesa di terzi di cui sopra, della quale sia venuta a conoscenza.

4.10Subappalto e subcontratto

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di affidare in subappalto a terzi, in tutto o in parte, le attività oggetto del presente appalto.

In caso di subcontratti stipulati per l'esecuzione di attività oggetto del presente appalto, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere alla Società Appaltante un originale o una copia autenticata del subcontratto entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali dalla data di stipula, da cui risulti almeno il nome del sub-contraente, l'oggetto dell'attività affidata, l'importo contrattuale, fermo restando che l'Appaltatore deve comunicare alla Società appaltante eventuali modifiche alle predette informazioni avvenute nel corso del subcontratto. Nel predetto contratto devono essere altresì indicati gli strumenti di pagamento del corrispettivo spettante al subcontraente nonché, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuna delle parti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

In caso subcontratto, il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, nei rapporti tra tutti i soggetti costituenti la filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle attività oggetto del presente



appalto, determina la risoluzione di diritto del relativo contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria, la parte non inadempiente si impegna a dare immediata comunicazione alla Società Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Roma dell'inadempimento della propria controparte ai predetti obblighi.

Quanto previsto dal Contratto, in materia di verifiche e controlli, riservatezza e obblighi nei confronti del personale dipendente, si applicherà anche nei confronti degli eventuali subcontraenti.

4.11 Cessione del contratto e dei crediti

L'Appaltatore non deve cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, salvo quanto stabilito dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e a condizione che la Società Appaltante accetti espressamente la cessione.

In caso di cessione del credito, tutti gli obblighi in tema di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 si applicano anche al cessionario. In ogni caso, l'Appaltatore non deve conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Società Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

4.12 Comunicazioni

Qualunque comunicazione scritta dell'Appaltatore alla Società Appaltante, riguardante l'esecuzione del presente appalto, deve essere inviata al Responsabile del procedimento della Società Appaltante.

Salvo quanto disposto in altre parti del Contratto, tutte le comunicazioni scritte tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, riguardanti lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, potranno essere inviate con qualunque mezzo di trasmissione (ad esempio, raccomandata A/R, fax, PEC, e-mail, telegramma, etc.) da cui risulti il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.



4.13 Spese contrattuali ed oneri fiscali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo, saranno integralmente poste a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quanto, per legge, fa carico alla Società Appaltante. Le prestazioni contrattuali saranno effettuate nell'esercizio di impresa e saranno soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Appaltatore sarà tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972. In caso d'uso, al Contratto deve essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

4.14 Clausole di salvaguardia

In qualunque caso di invalidità o inefficacia del Contratto, anche se dovuto a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun corrispettivo, indennizzo o rimborso delle spese sostenute in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, né al risarcimento dell'eventuale maggior danno eventualmente subito. L'invalidità o l'inefficacia di una o più clausole del Contratto, anche se dovuta a pronunce giurisdizionali di annullamento, ivi compreso l'annullamento totale o parziale di qualsiasi atto di gara disciplinante il presente appalto e propedeutico alla stipula del Contratto stesso e/o dell'aggiudicazione disposta dalla Società Appaltante al termine della procedura selettiva, non comporterà l'invalidità o l'inefficacia delle altre clausole contrattuali e/o del medesimo atto nel suo complesso. Qualsiasi omissione o ritardo della Società Appaltante nella richiesta di adempimento delle disposizioni del Contratto, o di parte di esse, non costituirà in nessun caso rinuncia da parte della Società Appaltante ai diritti ad essa spettanti.

4.15 Controversie e Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Appaltatore e la Società Appaltante, relativamente all'interpretazione del Contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa del Contratto stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Si precisa fin da ora che il contratto tra la Società Appaltante e l'Appaltatore non conterrà alcuna clausola compromissoria.